

NEWSAZIENDI | 3 Ottobre 2019 - 14:38

Cento di questi gradi, il nuovo libro sul Centenario della Carlotto Liquori



IL GRAFFIO - E INTANTO VENEZIA AFFONDA



IN PRIMO PIANO

VENETO - Aggiornamento Covid-19: si valuta apertura scuole, 116 casi in prevalenza sintomatici

Aggiornamento dell'Urss Berica sul Covid-19

Aggressioni violente nei locali notturni: arrestato un militare americano, indagati 5 complici

Vendevano mascherine a 5.000 euro e non sicure: 20 denunce (VIDEO)
VIDEO

REDAZIONE

CONDIVIDI SU



Per restare aggiornati iscrivi al gruppo Facebook: ARZIGNANO-MONTECCHIO OVEST VICENTINO NOTIZIE

In evidenza

Torna a snocciolare eventi il Centenario del Liquorificio Carlotto di Valdagno. Si infittisce infatti di appuntamenti il calendario che condurrà alla fine dell'anno.

Il 5 ottobre sarà presentato il libro *Cento di questi gradi*, firmato dall'autore Valerio Bigano. In 80 pagine Bigano racconta per immagini, colori, profumi, sapori, pezzi di storia e l'epopea di due famiglie, quella dei Carlotto e dei Potepan, il marchio, quello del Liquorificio Carlotto, e il territorio, la Valdagno di inizio '900 in cui l'azienda è nata, cresciuta e prospera tutt'oggi.

L'anteprima ufficiale è prevista alle 17.00 negli spazi del Locale Storico di via Garibaldi 34 a Valdagno. Qui Bigano intratterrà gli ospiti in compagnia di Daniela Carlotto, titolare del Liquorificio, e del giornalista e gastronomo Antonio Di Lorenzo.

Alle 18.30 ci si sposterà solo di pochi metri per il taglio del nastro alla mostra sensoriale allestita nella saletta Grillo Parlante di via IV Novembre. Accanto ai pannelli che sveleranno alcune curiosità legate ai principali liquori Carlotto, mettendo in moto i sensi, troveremo anche i lavori degli studenti del Liceo Artistico "U. Boccioni". Guidati dalle prof.sse Scarpa e Pericoli gli studenti del triennio hanno reso omaggio alle storiche etichette del marchio, con una serie di progetti grafici e pittorici, che le rivisitano in chiave contemporanea. Saranno proprio gli studenti, inoltre, a spiegare il lavoro svolto nelle giornate di apertura al pubblico.

«La mia passione nasce dal fatto che sin da ragazzino sono stato attratto dalle mignon di liquori – spiega Valerio Bigano – nel tempo sono entrato a far parte dell'Associazione Italiana Collezionisti Liquori e questo mi ha permesso di venire a contatto con la gran parte delle aziende del settore. Presto ho capito che da parte delle aziende più antiche c'era il desiderio di riappropriarsi della propria storia e di fissarne le vicende in uno stampato.

Ho cominciato così a mettere a disposizione dei liquorifici e delle distillerie le mie competenze e i miei contatti con gli altri collezionisti. E così è stato anche nel caso di Daniela Carlotto, che si è dimostrata da subito molto interessata al progetto di celebrare con un libro il centenario della propria azienda. L'aspetto che mi ha più colpito della Carlotto è stata la sua doppia "anima": quella rigorosamente mitteleuropea dei Potepan e quella più creativa dei Carlotto. Inoltre trovo molto interessante il fatto che, pur essendo un marchio di "nicchia", la sua storia sia così ricca di vicende, alcune davvero sorprendenti.»

«Ho avuto modo di apprezzare il lavoro del professor Bigano – racconta Daniela Carlotto – in occasione dell'uscita di *Gradi di carta*, in cui sono stati inseriti anche alcuni prodotti ed etichette Carlotto. Giunti quasi senza accorgercene al traguardo dei cento anni di attività, volevamo farlo principalmente per noi, per fermare il tempo, per raccogliere quello che è stato. Abbiamo così avuto l'occasione di riordinare idee, racconti, ma anche vecchi documenti. Spero che anche chi ci ha conosciuto e accompagnato nel nostro percorso possa apprezzare questo libro. Io l'ho già fatto!»